



Servizio Civile Nazionale



Provincia di Foggia

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI FOGGIA
Piazza XX Settembre n. 20 – 71121 Foggia
Tel.: 0881.791854 - Fax: 0881.791853
E.Mail: serviziocivile@provincia.foggia.it
Web Site: www.serviziocivile.provincia.foggia.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00563

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE PUGLIA

1^a

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

NON SIAMO SOLI.....

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area di intervento: A 01 anziani - A06 disabili

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'ambito di riferimento entro cui si realizza il progetto è il comprensorio territoriale del Comune di Castelnuovo della Daunia, ubicato a metà strada fra Pietramontecorvino e Casalnuovo Monterotaro, su un colle da cui si domina la Valle del Fiume Fortore. Castelnuovo ha una superficie di Km² 60,96, popolazione residente n. 1.494, densità per Km² 29,98. Si evidenzia una distribuzione per classi di età come segue: 0 – 14 (13,90 %), 15 – 64 (60,19 %), oltre 65 (25,91 %), si tratta cioè di una popolazione per il 25,91% anziana. Ad un processo di invecchiamento in continuo aumento (indice di vecchiaia 186,35) si aggiunge una sostanziale presenza nello stesso Comune di cittadini disabili. Nonostante le evidenti problematiche che si evincono dai dati, a Castelnuovo non sono ancora attive strutture adeguate ad aiutare questa parte disagiata della popolazione. Si ritiene quindi prioritario garantire servizi di assistenza domiciliare che contrastino il senso di solitudine dell'anziano e del disabile. Il servizio prevede la presenza di operatori che prestano assistenza ad utenti segnalati ai/dai Servizi Sociali del Comune. Il servizio verrà prestato presso il domicilio dell'utente, sulla base della programmazione e di un progetto effettuato in raccordo con i Servizi Sociali del Comune e la famiglia dell'utente. Il servizio sarà finalizzato alla promozione del benessere dell'anziano e del disabile e a garantire un adeguato sostegno alla famiglia che non riesce da sola a far fronte a situazioni di assistenza, in modo da favorire la permanenza dell'anziano e del disabile nel proprio domicilio e a ritardarne o evitarne l'istituzionalizzazione.

Analisi del contesto

Bilancio demografico anno 2013 e popolazione residente al 31 dicembre □ Comune: Castelnuovo della Daunia

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione □ al 1° gennaio	728	791	1519
Nati	5	8	13
Morti	9	11	20
Saldo Naturale	-4	-3	-7
Iscritti da altri comuni	8	12	20
Iscritti dall'estero	0	3	3
Altri iscritti	4	2	6
Cancellati per altri comuni	15	23	38
Cancellati per l'estero	2	2	4
Altri cancellati	3	2	5
Saldo Migratorio e per altri motivi	-8	-10	-18
Popolazione residente in famiglia	716	770	1486
Popolazione residente in convivenza	0	8	8
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	716	778	1494
Numero di Famiglie		643	
Numero di Convivenze		1	
Numero medio di componenti per famiglia		2.31	

Popolazione anziana residente al 1° Gennaio 2013 per età, sesso e stato civile □ Comune: Castelnuovo della Daunia

Età'	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	□o□iugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
65	0	9	0	1	10	1	8	0	1	10	20
66	1	8	0	0	9	0	2	0	5	7	16
67	1	7	0	2	10	0	6	0	2	8	18
68	0	6	0	0	6	1	6	0	3	10	16
69	0	3	0	0	3	2	8	0	1	11	14
70	0	5	0	0	5	1	4	0	5	10	15
71	1	7	0	0	8	2	2	0	2	6	14
72	0	4	0	1	5	1	5	0	4	10	15
73	1	9	0	1	11	1	8	0	3	12	23
74	0	7	0	0	7	2	4	0	7	13	20
75	0	4	0	0	4	0	2	0	4	6	10
76	0	7	0	1	8	0	3	0	1	4	12
77	0	3	0	0	3	2	5	0	5	12	15

78	0	3	0	2	5	2	6	0	6	14	19
79	0	5	0	1	6	0	2	0	2	4	10
80	0	2	0	1	3	1	4	0	9	14	17
81	0	7	0	1	8	1	2	0	6	9	17
82	0	5	0	3	8	1	2	0	6	9	17
83	0	4	0	2	6	1	1	0	11	13	19
84	0	3	0	1	4	2	4	0	5	11	15
85	1	2	0	0	3	0	1	0	9	10	13
86	0	3	0	2	5	0	1	0	4	5	10
87	0	6	0	2	8	1	2	0	7	10	18
88	0	1	0	1	2	0	0	0	7	7	9
89	1	0	0	0	1	1	0	0	6	7	8
90	0	2	0	2	4	0	0	0	4	4	8
91	0	1	0	0	1	0	1	0	4	5	6
92	1	0	0	2	3	1	0	0	3	4	7
93	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
94	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
95	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
96	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
97	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1
98	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
100 e più	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
TOTALE	7	124	0	27	158	24	89	0	137	250	408

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Castelnuovo della Daunia.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2011	204,8	67,7	112,7	125,7	22,5	10,9	16,7
2012	199,0	69,0	121,7	129,2	22,5	9,8	19,6
2013	202,0	67,1	117,8	126,1	23,5	0,0	0,0

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2013 l'indice di vecchiaia per il comune di Castelnuovo della Daunia dice che ci sono 202,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Castelnuovo della Daunia nel 2013 ci sono 67,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Castelnuovo della Daunia nel 2013 l'indice di ricambio è 117,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Nel settore anziani sono previsti i seguenti interventi:

- *Aiuto domiciliare* rivolto esclusivamente ad anziani che necessitano di aiuto per i "lavori pesanti" di pulizia dell'abitazione quantificabili con una media di 2 ore settimanali.
- *Assistenza Domiciliare (SAD)*: Servizio finalizzato a favorire il mantenimento nel proprio nucleo familiare e contesto sociale delle persone a rischio di emarginazione o parzialmente non autosufficienti che necessitano di interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale a domicilio. Il servizio richiede in genere una media di 6 ore settimanali.
- *Assistenza Domiciliare integrata (ADI)*: il Servizio è finalizzato a evitare

ricoveri ospedalieri impropri e a mantenere nel proprio ambiente di vita le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera, con l'erogazione a domicilio di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie allo scopo di integrare gli interventi e disporre di un unico progetto di intervento individualizzato.

- *Telesoccorso – telecompagnia*: il Servizio di pronto intervento e assistenza è gestito dalla Regione attraverso un call-center, il costo è a totale carico della regione (attualmente sospeso).

Nei vari comuni, da diversi anni, è attivo un servizio di assistenza domiciliare agli anziani dai 65 anni in su. Negli ultimi due anni l'utenza si è ridotta a causa dell'innalzamento delle fasce di partecipazione. In genere gli utenti hanno mediamente un'età molto avanzata. Si tratta principalmente di persone sole, alcune delle quali non autosufficienti. Gli anziani richiedono principalmente la pulizia dell'abitazione, l'igiene personale, il lavaggio e lo stiraggio della biancheria, la preparazione e la somministrazione dei pasti. Gli anziani completamente soli, richiedono anche il disbrigo di piccole commissioni, quale può essere fare la ricetta dal medico, l'acquisto di farmaci, il pagamento di utenze, fare la spesa e di essere accompagnati ad es. per visite mediche. Le operatrici interessate sono mediamente tre. Il servizio è coordinato da un'Assistente Sociale. Non ci sono centri diurni, né centri di aggregazione. La media di circa 100 ore al mese di servizio spesso risultano insufficienti a soddisfare le richieste degli anziani, pertanto il servizio si concentra sulla pulizia dell'abitazione, tralasciando il resto soprattutto per ciò che concerne l'accompagnamento o il disbrigo di commissioni, servizi altrettanto importanti, che per le persone sole diventano indispensabili. Se si eccettua il Piano di Zona di Lucera che eroga il servizio ADI, non ci sono servizi analoghi e/o riconducibili al fenomeno nel territorio erogati dal privato o da Associazioni del Terzo Settore.

Indicatori scelti sui quali intervenire

Dall'analisi dei bisogni delle comunità locali interessate mediante la lettura degli indicatori sociali emerge che:

- si auspica l'implementazione di un servizio rivolto alle persone anziane che copra l'esigenza del territorio nonché il sostegno alle famiglie al fine di mantenere nel proprio contesto le persone anziane non autosufficienti;
- valorizzazione dell'anziano come individuo, come cittadino portatore di un bagaglio di conoscenze, saperi e abilità;
- assistenza domiciliare, integrata da servizi per il disbrigo delle pratiche e dalla consegna dei farmaci a domicilio;
- un ambito in cui inventare e sperimentare forme di valorizzazione dell'anziano è quello della vita sociale. Attivazione di animazione sociale durante tutto l'anno e realizzazione di attività per l'organizzazione del tempo libero.

Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori

CRITICITÀ/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Mancanza di autonomia e assistenza sociosanitaria per alcuni anziani. Solitudine e scarse relazioni intergenerazionali,	Necessità di sviluppare i servizi di prossimità, compagnia, piccola domiciliarità, di spesa a domicilio e supporto per lo svolgimento delle pratiche
Emarginazione degli anziani e conseguente isolamento. Mancanza di spazi e occasioni di socializzazione.	Necessità di creare spazi per la terza età: sia legati a iniziativa di rappresentanza che destinati a promuovere e sostenere socialità.

Emarginazione degli anziani e conseguente isolamento. Mancanza di spazi e occasioni di socializzazione.	Necessità di creare spazi per la terza età: sia legati a iniziativa di rappresentanza che destinati a promuovere e sostenere socialità.
Assenza di informazioni, orientamento e accoglienza necessaria nell'utilizzo dei servizi pubblici da parte degli anziani.	Potenziare le possibilità di utilizzo da parte dell'anziano dei servizi di accoglienza e di orientamento del Segretariato Sociale.

Individuazione dei destinatari diretti

Il progetto prevedendo erogazione di servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociali rivolti agli anziani, individua come *destinatari diretti* gli anziani del comune e in particolare coloro che vivono soli e che hanno problemi di ridotte capacità motorie e/o visive e che, pertanto, necessitano di implementazioni degli interventi domiciliari. Si segnala che si tratta di realizzazioni di attività e servizi nuovi non presenti nel territorio e destinati a durare nel tempo anche al termine dell'iniziativa progettuale.

Beneficiari indiretti

Il progetto è un tentativo di avvicinare le comunità interessate alle tematiche delle difficoltà degli anziani soli, non autosufficienti e dei familiari che li hanno in cura. Il servizio civile servirà a dare risposte differenziate sia di assistenza di base, volte a garantire le necessità primarie dei beneficiari, sia a promuovere e sostenere la rete dei servizi presenti sul territorio.

Vuole essere una proposta capace di garantire una maggiore accessibilità ai servizi di sostegno dell'autonomia personale, inseriti in una logica di stimolo partecipativo alla vita di relazione.

Beneficiari indiretti del progetto saranno dunque;

- le istituzioni pubbliche che operano nell'ambito degli anziani;
- i nuclei familiari degli anziani interessati ai servizi sociali attivati.

Infine sicuramente saranno beneficiari di questo progetto di Servizio Civile "Garanzia Giovani" i giovani volontari che seguendo con attenzione e impegno le fasi di formazione e partecipando alle attività previste potranno acquisire quelle abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro (Operatore Socio-Sanitario-Addetto operatore ADI -Animatore)

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto mira a sensibilizzare la società civile nelle problematiche legate all'erogazione dei servizi tesi al soddisfacimento di bisogni sociosanitari rivolti agli anziani del Comune. L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità. Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio con l'obiettivo di cercare di offrire la possibilità di uno scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività esistenti e/o da implementare. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del

quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà. L'obiettivo è anche quello di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti come gli anziani, prevedendo l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società. Obiettivo generale del progetto è quindi di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane, promuovendo la sinergia tra familiari, istituzioni e volontariato, da sostenere e promuovere maggiormente, per elaborare strategie di rete mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

Obiettivi specifici

SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
1.1) Sostenere maggiormente e alleviare le attività di cura sostenute dalle famiglie.	1.1) Assicurare a tutti i beneficiari dell'assistenza domiciliare in modo strutturato e continuativo i servizi di prossimità, di compagnia, di piccola domiciliarità, di spesa a domicilio, di supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi.
2.1) Mancanza di opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio e di spazi e momenti aggregativi.	2.1) Promuovere e sostenere l'impegno civile delle persone anziane a migliorare la viabilità, l'accessibilità e la sicurezza di spazi pubblici.
	2.2) Realizzazione programmate di attività di socializzazione.
3.1) Scarsa informazione sull'utilizzo dei servizi pubblici destinati agli anziani.	3.1) Maggiore utilizzo dei servizi previsti per gli anziani.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.		
Attività N. 1: Sostenere e alleviare le attività di cura sostenute dalle famiglie.		
Azione generale 1: Realizzazione di interventi per il sostegno dei	Attività 2.1 Attività di aiuto e sostegno familiare.	Descrizione dettagliata Assicurare a tutti i beneficiari del servizio domiciliare in modo strutturato e continuativo i servizi di

anziani		domiciliarità, di spesa a domicilio, di supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi.
Attività N. 2: Maggiore coinvolgimento degli anziani nella vita della comunità.		